

Dell'artista Daniela Ghirardi hanno scritto:

I giornali:

- La Notte di Milano
- Il Gazzettino (Claudio Garbellini)
- Il Resto del Carlino (E. Montagna, Prof. Caggiano)
- Il Ponte (Paola Zimbello)
- La Nuova Ferrara (Dott. Valeriano Lazzari)

Per la critica:

- Il Maestro e critico d'arte Prof. Cosimo Lato, Accademico.
- Il giornalista e direttore Artistico Dott. Valeriano Lazzari.
- Una nota degna di citazione è stata scritta dall'illustre Maestro di pittura Antonio Pozzati ora prematuramente scomparso.

Magiche atmosfere da sogno

Le "Muse" (divinità) Parola mitologica greca, sono le nove figlie di Zeus e Mnemosinè; una di queste, attribuite alle espressioni pittoriche di Daniela Ghirardi è "Calliope".

Le allusioni metafisiche – surreali di questa pittrice, sono in particolar modo indirizzate verso la figura femminile; giovani ninfe-mamme, riprese quasi sempre di spalle, ben articolate e collocate nell'ambiente quotidiano con espressiva interiorità.

Le composizioni sono sapientemente equilibrate, con un disegno non sempre facile. La sigla stilistica che distingue la pittrice Daniela, a fronte degli artisti che hanno vissuto la metafisica, appare come la pittrice della speranza, il suo progetto espressivo, sfida quella canalizzazione di forme geometriche, in un contesto architettonico ben definito, ove sa esaltare la natura che la circonda con una cromatica entusiasmante d'ombre e luci, accogliendo proprio la "natura" fulcro ispiratore d'ogni vero artista.

Daniela Ghirardi esordì qualche anno fa, un percorso difficile, ma la grande capacità e l'impegno di quest'artista, la sua grande coerenza e onestà, frutto d'intelligenza e saggezza d'ammirevole spessore creativo, ripaga il suo talento perché nasce dal suo animo, pieno di lirismo poetico.

Comm. Antonio Pozzati
Pittore polesano



A

T

H

E

S

I

S

CALENDARIO
FEBBRAIO - MARZO 2003

OGNI LUNEDI' ore 21.00 - 23.00
presso TERRISAURUM - BOARA PISANI
ATTIVITA' INFORMATICHE
con Enrico Andreotti e Paolo Paparella

OGNI MERCOLEDI' ore 21.00 - 23.00
presso TERRISAURUM - BOARA PISANI
FOTOGRAFIA - NAVIGAZIONE INTERNET
con Giovanni Casna

OGNI SABATO ore 15.00 - 17.00
presso TERRISAURUM - BOARA PISANI
NAVIGAZIONE INTERNET - FOTOGRAFIA
con Ersilio Paqualin

Venerdì 7 marzo, ore 21.00
presso Pinacoteca Favaro
Stanghella PD

Inaugurazione mostra personale
di pittura

DANIELA GHIRARDI
7 marzo - 4 aprile 2003

Venerdì 14 marzo, ore 21.00
presso GALLERIA ATHESIS - STANGHELLA
ARTE E FANTASCIENZA
Marcello Pecchioli

ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHESIS
BIBLIOTECA VIRTUALE - MUSEO TERRISAURUM
35040 Boara Pisani PD - Tel. 0425 484762
GALLERIA ATHESIS - PINACOTECA FAVARO
piazza Pighin - 35048 Stanghella PD
tel. 0425 95003 - www.athesis77.it
Presidente: Graziano Zanin, tel. e fax: 0425 95018
grazianozanin@libero.it
Segr.: Antonello Zambon, tel. 0425 958547
anto56@libero.it
Segr. econ.: Giovanni Casna, tel. 0425 484648
casna@inwind.it

64

II
2003

ATHESIS

ASSOCIAZIONE CULTURALE
BIBLIOTECA VIRTUALE M° FERRARI
MUSEO TERRISAURUM
BOARA PISANI
FOTOCLUB ROVIGO
GALLERIA ATHESIS - PINACOTECA FAVARO
STANGHELLA PD

I NUOVI LINGUAGGI DELL'ARTE
INCONTRO CON L'ARTISTA

Dopo gli incontri con Sirio Luginbühl, Youliana Manoleva ed Eloisa Gobbo il programma si concluderà con Luca Luciani e Marcello Pecchioli.

PROGRAMMA
ASSOCIAZIONE CULTURALE
ATHESIS

Il programma di massima per il 2003 prevede:

- **7 marzo-4 aprile:** personale di pittura di Daniela Ghirardi.
- **14 marzo:** "Arte e fantascienza", Marcello Pecchioli, incontro con l'artista
- **21 marzo:** Immagine del territorio, progetto
- **28 marzo:** Linux di Enrico Anddrettotti e Paolo Paparella, corso pratico
- **4 aprile:** DIRETTIVO ATHESIS programmazione
- **11 aprile-2 maggio:** Loris Rossi, personale di pittura, Gustavo Millozzi, personale di fotografia.

(continua nel prossimo numero)

Publicazione curata da:
G. Casna, F. Moretto, A. Zambon e G. Zanin

DANIELA GHIRARDI

Pinacoteca Favaro

Stanghella PD

7 marzo - 4 aprile 2003

Inaugurazione 7 marzo, ore 21.00

Luogo e data di nascita: Frassinelle

(RO) - 6 ottobre 1951

Indirizzo: Via Argine Po – 2408 Canaro-RO

Telefono: 0425 940446

Qualifica: Pittrice - ex allieva di Cosimo Lato

Soggetti: Metafisica

Critici: Cosimo Lato e Valerio Lazzari

Giudizio critico: Critico e Professore di belle arti – Cosimo Lato

Che scrive:

La pittura della Ghirardi è il riflesso della sua personalità. Ha il senso dei colori e l'armonia delle composizioni surrealistiche così che i suoi paesaggi figurativi possono rivaleggiare con i grandi pittori del nostro tempo. Questa è Daniela Ghirardi: poetessa del colore, pittrice per magico intervento della natura.

Preparata ad un figurativo di forte dimensione metafisica.

Profilo dell'artista

E' per il critico un fatto essenziale, direi, per un'analisi coscienziosa e distaccata da qualsivoglia giudizio, saper cogliere non soltanto il lato esteriore di una data tecnica pittorica ma cromatica della pittrice, per suggerne l'anima dell'artista, poiché soltanto essa sarà la prima guida ispiratrice che influenzerà un dato carattere ed una certa tecnica alla sua pittura individuale in una parola l'origine di essa concettualità.

Ora la pittura di Daniela Ghirardi non muove da esigenze di gusto estetico ma è un'esigenza intima, una scelta interiore ben sorretta da forte carica emozionale, stimolata e promossa dalla psiche, pertanto tale pittura s'incetra tutta in un'atmosfera intima, onirica, vascolizzata dall'immenso hiatus dell'anima.

Nelle tele della Ghirardi c'è un principio di natura non meccanica che annulla il meccanismo scientifico, attivando il processo evolutore della natura sensibile, prismaticandosi nella coscienza creatrice in sintesi espressiva. La Ghirardi, da questo iniziale approccio estetico metafisico, artistico, psicologico, ha preso la germoglio nel seno della terra e nel cuore di donna. E' un messaggio etico della Ghirardi che vuole staccare fiori, figure dalla loro storia, e ridare loro quell'ethos di purezza creativa. Una ricerca romantica che trova lo sbocco essenziale in una metafisica pacata, ove può ritrovare la sua libertà più pura. Tipicamente romantica all'accademismo, elegante ed elegiaca, ha una sua concezione lirica che estrinseca soggettivamente in composizioni raffinate, dove va sempre ricercata la cromatica e luministica che mette in risalto la sua nobiltà intellettuale.

Prof. Cosimo Lato

Dal giornale "La Nuova Ferrara" così scrive **Valeriano Lazzari**:

La pittura di Daniela Ghirardi s'inserisce in un processo estetico e culturale con caratteri originali, che fanno pensare alla maturazione di una svolta importante: l'arte non è più rappresentazione cromatica della realtà come all'epoca dell'impressionismo, né tanto meno descrizione d'esigenze della gran committenza come nei lunghi secoli della tradizione classica. Nello stesso tempo non è fuga in avanti, come nell'esperienza astrattista. Al contrario, è interpretazione della vita quale problema; e quindi, spunto filosofico, oltre che estetico dell'arte metafisica. Lunghi dall'insistere su schemi interattivi che sono pratica ricorrente di troppi conati artistici, come se il messaggio espressivo potesse essere banalizzato alla stregua di qualsivoglia "spot" promozionale, la ricerca di questa pittrice d'origine rodigina, nel cui linguaggio non mancano spunti mutuati da una decisiva formazione artistica dechirichiana, accetta i valori metodologici della tradizione quali, il rigore compositivo ed il cromatismo della luce, ma raffigura simbolicamente la realtà, consapevole del limite fisiologico imposto alla sua rappresentazione, rifuggendo da ogni suggestione surreale.

Le opere di Daniela Ghirardi evidenziano la perenne antitesi fra la spiritualità e l'immanenza, il razionale e l'emotivo, l'eterno ed il transeunte, senza indicare risposte, per forza di cose, dogmatiche, ma ponendo una serie di domande sul senso della vita e del destino umano.

Vi si coglie un'interpretazione che sembra far emergere le contraddizioni dell'anima, se non addirittura della psiche, in tutta la loro drammaticità: ad esempio, una figura femminile al cospetto di un tramonto essenzializzato evoca pensieri di timore dell'ignoto, ma anche di suggestiva contemplazione dell'infinito.

Altrove composizioni più dichiaratamente geometriche (la nuda

piazza con al centro, una donna) che simboleggiano l'antico dissidio fra spirito e materia, manifestando una padronanza pulita e precisa della tecnica, ma sottolineando una meditazione sofferta del quadro già prima della sua realizzazione, a conferma di una sensibilità artistica ed umana senza dubbio originale.

L'arte contemporanea, perdute le caratteristiche prescrittive della committenza proveniente dal potere politico o dal mecenatismo, od anche quelle, più recenti della riproduzione, perché soppiantate dalle stampe, sembra rivolgersi, negli interpreti non stereotipi, per indagare la profondità dell'animo; e quella di Daniela Ghirardi, è una dimostrazione precisa, se non anche sofferta, di quest'assunto.

Mostre personali – collettive – concorsi

- Canaro (RO) - sala del consiglio: 1987 (prima mostra personale) Riconoscimento con targa d'argento.
- Milano – Galleria Modigliani: concorso "Premio Raffaello" Premiazione con trofeo Raffaello e pergamena.
- Roma - Accademia Leonardo da Vinci (collettiva)
- Città di Melzo (MI) – "Fiera delle Palme" (collettiva)
- Contursi Terme (Salerno) – 4° Concorso Nazionale "Zampillo d'Argento" (estemporanea)
- Rovigo - Palazzo Roncalli (personale)
- Ferrara – Centro Artistico Ferrarese e Accademia Internazionale (due collettive) Premiazione con trofeo.
- Codigoro (Ferrara) – Palazzo Borello / Sala civica (personale)
- Ferrara - Galleria d'Arte A.C.C.A.F. (due collettive)
- Frassinelle Pol. (RO) - Circolo A.C.L.I. (personale) Riconoscimento con targa.
- Ferrara - Galleria "Il Rivellino" (personale)
- Riccione - Palazzo del turismo: "Arte e motori 2000" (collettiva con 10 opere per tendenza) Premiazione con medaglia d'oro.
- Ferrara – Galleria "Il Rivellino" (collettiva in ricordo dello scrittore Giorgio Bassani)
- Rovigo - Palazzo della Gran Guardia: (personale)
- Canaro (RO) – Presentazione dell'opera "LOBO" simbolo della Pro loco.

Attualmente è socia della galleria "il Rivellino di Ferrara e della galleria "Europart" di Bologna.